

BIBLIOGRAFIA SALENTINA

Di Luigi Corvaglia (1892-1966), studioso del Vanini, romanziere, drammaturgo, si occupa Aldo Vallone ne «La Zagaglia» (L, giugno 1971), sulla base della di lui corrispondenza. In precedenza, anche in occasione delle commemorazioni del martire di Tolosa, la rivista aveva pubblicato pagine inedite del Corvaglia.

De *La stampa periodica a Martina Franca dal 1891 all'avvento del fascismo* offre un particolareggiato panorama, nello stesso fascicolo de «La Zagaglia», Angelo Marinò, di cui è apparso, lo scorso anno, un *Repertorio biobibliografico degli scrittori, artisti e scienziati martinesi* (rec. in questa rivista, nel preced. fasc., p. 182). Alla maggiore delle pubblicazioni periodiche locali, ma di notorietà ben più vasta — la rivista «Apulia» (1910-14, 12 fascicoli), diretta da Eugenio Selvaggi —, lo stesso Marinò aveva dedicato un articolo nella «Rassegna Pugliese» (Bari), III (1968), fasc. VI-VIII.

Il più recente romanzo di Riccardo Bacchelli (*L'«Afrodite»*: un romanzo d'amore, Milano, Mondadori, 1969) è per larga parte ambientato sulla costiera di Terra d'Otranto: Gallipoli, Santa Maria di Leuca, Otranto. Peccato solo che la prolificità dello scrittore proceda di pari passo con la sempre maggiore involuzione del suo stile, troppo spesso tanto anacronistico, da apparire, specie quando rifletta situazioni psicologiche che vorrebbero esser più che moderne, falso e fuori luogo.